

Italiano

29/2/2024

Helen Day

10

f She knows them.

.....

g I know her

.....

h The dog? We took it with us.

.....

i She is inviting you all to the party.

.....

j He loves me.

.....

Marta: Che begli orecchini! Dove li hai comprati?

Giulia: Li ho comprati la settimana scorsa da "Bulgari".

Marta: Sono bellissimoi! Immagino che li avrai pagati molto.

Giulia: È vero; sono costati un bel po'. A me, invece, piacciono molto le tue scarpe.

Marta: Grazie! Sono nuove. Le ho comprate perché sabato sono stata al matrimonio di Alessia... Ma che c'è? Ti vedo un po' giù.

Giulia: Niente... Ho pensato solo che Alessia e Fabrizio non mi hanno invitata al loro matrimonio, mentre io li avevo invitati al mio.

Marta: Non sei mica l'unica. Ricordi Cristina, la cugina di Alessia? Non l'hanno invitata. Dino? Non l'ho visto, non l'avranno invitato. In genere, dei vecchi amici, almeno in chiesa, ne ho visti pochissimi.

Giulia: È veramente un peccato. Secondo me, ad un matrimonio bisogna invitare tutti.

1. Dove ha comprato i suoi orecchini Giulia?
2. Quanto li ha pagati?
3. Per quale motivo Marta ha comprato delle scarpe nuove?
4. Perché Giulia diventa triste?
5. Chi altro non era al matrimonio e perché?
6. I vecchi amici c'erano o no e perché?



I pronomi diretti nei tempi composti

quel ragazzo	l'	ho	conosciuto	un anno fa
quella ragazza	l'	ho	vista	proprio ieri
quei ragazzi	li	ho	incontrati	la settimana scorsa
quelle ragazze	le	ho	invitate	a casa mia

Notate: Signor Pieri, **L'**ho chiamata ieri sera.

di amici veri		ho	avuto	uno solo
di lettere non	ne	ho	ricevuta	nessuna
di film italiani		ho	visti	molti
di gite		ho	fatte	tantissime

15 Rispondete oralmente alle domande secondo il modello

Quando incontrerai i tuoi amici? (*l'altro ieri*) ⇔ *Li ho incontrati l'altro ieri.*

1. Quando comprerai la nuova macchina? (*già*)
2. Floriana non chiama mai suo fratello? (*la settimana scorsa*)
3. Avete visitato i Musei Vaticani? (*sì, l'anno scorso*)
4. Hai comprato il nuovo disco di Zucchero? (*sì, una settimana fa*)
5. Hai visto la fidanzata di Gennaro? (*no, non ancora*)
6. Hai letto qualche libro di Alberto Moravia? (*solo due*)
7. Vincenzo, non vuoi mangiare altri biscotti? (*no, già troppi*)
8. Hai già letto tutte queste riviste? (*no, solo alcune*)
9. Avete conosciuto le amiche di Elena? (*sì, tutte*)
10. Come mai non bevi un caffè? (*già tre oggi*)



Vedete *gli esercizi* n. 10

Compiti a casa

- Read through all notes and repeat the exercises that we did in class
- Write your answers to the exercise on page 4 above (ex 15)
- Read the next page of 'Veronica' – down to the bottom of page 30
- **Optional homework.** Read the text below: 'Poisoned Chalice'
- It's long and you'll need to use the dictionary a lot – and guess a lot too. But it's a true (and recent) news article.

The Poisoned Chalice

Un parroco nel sud Italia stava per bere un sorso da un calice di vino quando si rese conto che era stato mescolato con la candeggina, in quello che si ritiene essere stata una minaccia legata alla mafia.

Padre Felice Palamara aveva appena consacrato il calice d'acqua e vino prima di celebrare l'eucaristia durante la messa serale di sabato presso la chiesa di San Nicola di Pannaconi a Cessaniti, una piccola città nella regione della Calabria, e mentre si preparava a berne notò un odore strano.

La messa fu interrotta e successivi test di laboratorio confermarono che il mix conteneva candeggina, scatenando un'indagine della polizia.

Palamara, che ha spesso denunciato l' 'Ndrangheta, l'organizzazione mafiosa originaria della Calabria, ha raccontato ai media locali di aver ricevuto diverse minacce di morte durante il suo tempo in chiesa. La sua auto è stata vandalizzata due volte negli ultimi mesi.



Cont ...

Il sacerdote, che ora ha una scorta della polizia, ha scritto sui social media: “La mia vendetta si chiama amore, il mio scudo perdono, la mia armatura misericordia ... Non mi soffermerò sugli ostacoli, né mi spaventerò dall'oscurità.” Padre Maurizio Patriciello presso la chiesa di San Paolo Apostolo a Caivano, una città colpita dai crimini nella periferia di Napoli.

Il vescovo locale, Attilio Nostro, ha detto che la diocesi sta "vivendo un momento di sofferenza a causa di atti di intimidazione che non hanno nulla a che fare con la normale vita cristiana delle parrocchie".

Palamara non è l'unico sacerdote locale a essere stato oggetto delle presunte minacce della mafia. Padre Francesco Pontoriero, della parrocchia di San Basilio Magno, ha trovato un gatto morto sul cofano della sua auto mentre tornava da cena a Cessaniti.

Non è raro che i sacerdoti in Italia vivano sotto protezione della polizia. Padre Maurizio Patriciello, un sacerdote a Caivano, vicino a Napoli, che da anni combatte contro il crimine legato alla mafia, ha due guardie del corpo.